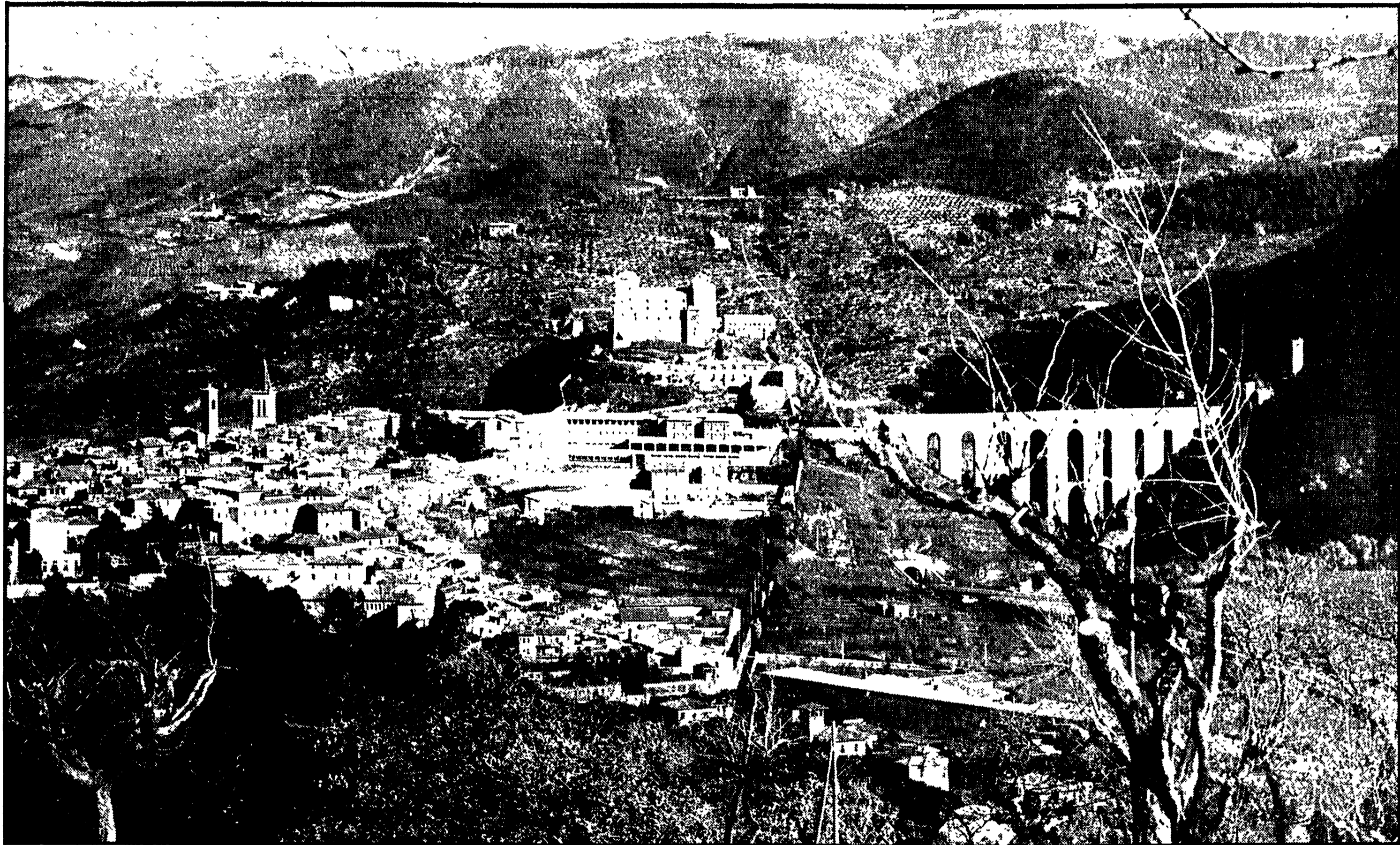


# Speciale - Umbria turismo



Intervista con l'assessore Provantini sui problemi del turismo in Umbria

## Un settore in piena evoluzione

**Abbiamo avviato una politica che vuole affermare il turismo come servizio sociale - Oltre due milioni di presenze - La Regione spenderà 4 miliardi in tre anni: produrranno investimenti per 25 miliardi**

Abbiamo rivolto all'assessore regionale Alberto Provantini alcune domande sui problemi del turismo in Umbria. Ecco il testo dell'intervista:

**D.** - Ti chiediamo anzitutto quale politica persegue la Regione per il turismo.

**R.** - La nostra è una politica che vuole affermare il turismo come servizio sociale, e al contempo, come fattore importante dello sviluppo economico dell'Umbria. Abbiamo affrontato, perciò, la politica del turismo non in modo settoriale, ma nell'ambito della programmazione regionale, complessiva, non solo per le interconnessioni che ha con altri settori economici e sociali, ma perché siamo convinti che solo attraverso uno sviluppo complessivo della società si possano realizzare gli obiettivi che perseguiamo. Siamo in un paese, infatti, dove, ancora, soltanto il 15% dei lavoratori fa del turismo.

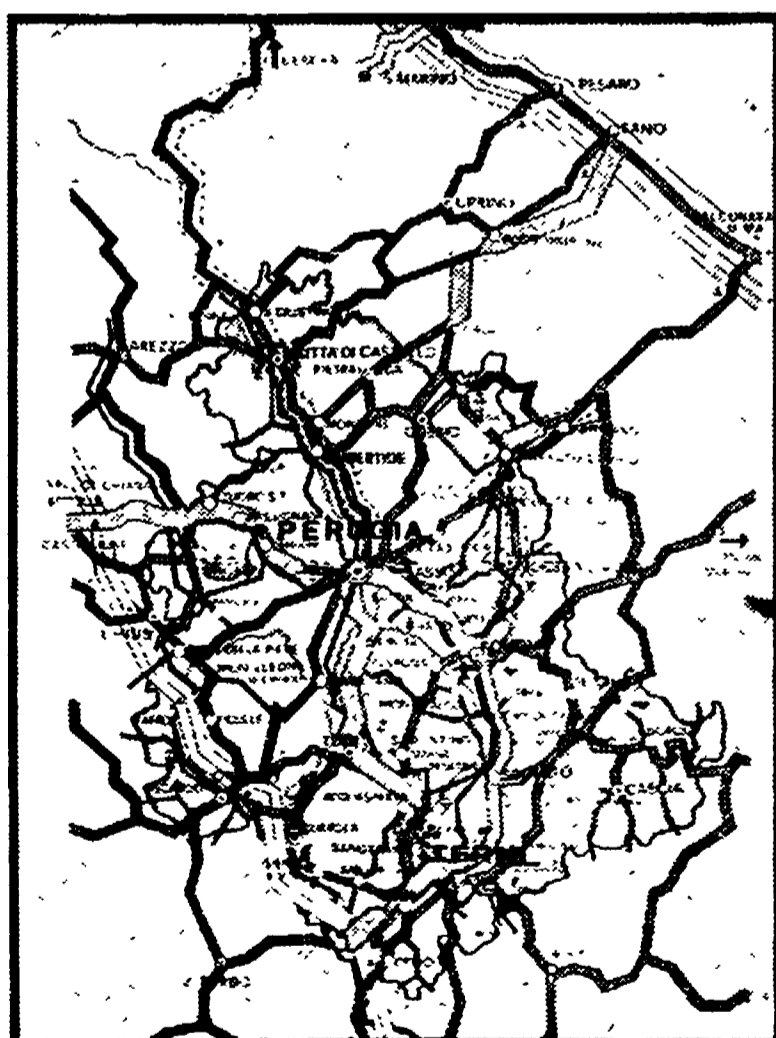
Occorre creare quel complesso di condizioni economiche che consentano a nuove masse di lavoratori di fare del turismo, di avere la possibilità di utilizzare in modo nuovo, un tempo libero. Se l'aumento del periodo delle ferie, il loro scioglimento, la settimana corta, la riduzione dell'orario di

voro sono punti importanti, essi non bastano. Su questo punto fondamentale le Regioni, unitariamente, si sono incontrate con le grandi organizzazioni sindacali dei lavoratori, CGIL, CISL, UIL, per definire assieme una strategia unitaria di azione. E' certo che questo impegno, oltre ad avere una motivazione sociale, può produrre effetti economici se si riuscirà a determinare un nuovo flusso turistico di massa, lo sviluppo cioè per il turismo del mercato interno oltre che di quello estero.

Il nostro impegno è, perciò, quello di far del turismo una nuova importante componente dello sviluppo economico dell'Umbria, non certo sostitutivo o alternativo ad altri settori produttivi, come l'agricoltura o l'industria, come toccassano dei mali dell'Umbria.

Già nell'ultimo anno vi è stato un aumento degli arrivi in Umbria dell'11%, una presenza di 2 milioni e 700 mila turisti. Si tratta ancora di un turismo prevalentemente di transito e non di soggiorno.

Per questo l'impegno nostro è rivolto alla creazione di complessi di attrezzature ricettive e paratecniche che valorizzino il territorio, le risorse della nostra Regione,



che possano consentire al turista di soggiornare, offrendo un complesso circuito di bellezze naturali, un patrimonio di 700 centri storici, una testimonianza di arte, di civiltà, i laghi, le fonti di acqua minerale e termale, la collina e la montagna.

**D.** - Quali impegni concreti, con atti legislativi e finanziari assume la Regione per realizzare questa politica?

**R.** - Nel piano prevediamo un impegno di spesa per la Regione nel triennio di circa 4 miliardi di lire, che produrranno investimenti, nel settore delle attrezzature turistiche, per circa 25 miliardi di lire: più di dieci volte di quanto il governo centrale abbia prodotto nel passato. Tre leggi sono già stati presentati per questo. La prima già in vigore, che è stata la prima in Italia, per le attrezzature ricettive, per 11 miliardi e mezzo, e che riguarda tutto il territorio regionale, favorisce le iniziative degli enti locali, dei sindacati, dei piccoli imprenditori. Dopo tre mesi sono già stati presentati progetti che superano le disponibilità finanziarie della legge: segno, questo, della giustizia della legge stessa.

Una seconda legge che predisporremo subito è già

indicata nel piano per un impegno di circa 25 miliardi di investimenti, per la creazione di una dozzina di centri turistici, di centri, cioè, dove non vi siano solo alberghi o altre attrezzature ricettive, ma con questi un complesso di attrezzature, di veri parchi per il tempo libero, per il soggiorno. Essi saranno localizzati accanto a centri storici, nelle vallate e montagne, sui laghi, nelle fasce delle stazioni idropiastiche. Una terza legge è quella per l'agroturismo che interesserà zone tipiche dell'Umbria. Nel contempo è, in alto un'azione promozionale, per nuovi flussi turistici, che andremo a realizzare attraverso la collaborazione con i vettori del turismo, in Italia ed all'estero, con iniziative nuove in alcuni paesi, e in Italia, specie nei luoghi di lavoro.

Mentre la Regione assolverà a questa funzione legislativa, di impegno finanziario, di promozione, deleghiamo la competenza legislativa agli enti locali e abbiamo avanzato dei progetti di legge per superare la vecchia struttura burocratica sub regionale, con degli strumenti comprensoriali democratici, strumenti degli enti locali, con la presenza delle forze sociali.

## Il turismo, ricchezza di ieri e di oggi

**Cifre e dati significativi - Il flusso di turisti in continuo aumento - Le attrezzature di cui dispone la regione - I programmi di potenziamento - Una voce fondamentale nell'economia umbra**

Il turismo, in Umbria non è una novità di ieri, che si perdono nella notte dei tempi le citazioni dei primi flussi di «forestieri» nelle nostre città, sulle nostre montagne e nei laghi, che la suggestione del bello naturale ha sempre attratto l'interesse dell'uomo.

Ma nella nostra società cosiddetta dei consumi, il turismo per inserirsi come fattore incidente dell'economia, doveva trasformarsi su base industriale. Ed è questa, in definitiva, la politica che si è perseguita in questi ultimi anni da parte delle amministrazioni più avvedute, siano esse di carattere locale o pubblico, in questo accomunando comuni, province, enti ed aziende turistiche, pro-loco, istituti finanziatori.

E poiché per provare certi risultati bisogna portare a testimoni le cifre, facciamo una rapida carrellata sui dati di massima raccolti.

Nel 1972 il movimento turistico, nella sola provincia di Perugia, è stato di 531.897

presenze italiane negli alberghi, mentre quelle straniere ammontano a 170.562. Nella provincia di Terni, invece, le statistiche hanno elaborato i seguenti dati: 204.678 presenze italiane e 33.222 quelle straniere.

Il totale del movimento e negli alberghi e negli extralberghi risulta di 1.752.987 presenze italiane e 780.051 presenze straniere.

In altre parole, significa che rispetto al 1971 gli arrivi dei turisti in Umbria sono aumentati del 10,7% e la presenza del 6,7%.

Avendo voglia di extrapolare gli indici percentuale si potrebbe così constatare che, in fatto di turismo, l'intera regione è stata al passo con gli indici di incremento nazionale.

Ma altri dati debbono poi essere segnalati per dimostrare, più che giustificare, questi lunghi passi del nostro turismo in veste sempre più industriale: intendiamo riferirci allo incremento delle attrezzature alberghiere.

Solo cinque anni fa, in entrambi le province, esistevano poco più di 200 alberghi e 10 campeggi.

Si faccia ora il paragone con le attrezzature alberghiere fino al 1972. Per gli esercizi alberghieri abbiamo: 4.305 camere nella provincia di Perugia e 1.052 nella provincia di Terni, con, rispettivamente, 7.616 e 2.529 posti letto. In totale sono in funzione 316 esercizi alberghieri con 10.145 posti letto. Con rapida sintesi si evince che in cinque anni si è quasi raddoppiata la nostra potenzialità ricettiva.

Senza poi aver citato i villaggi turistici in progetto di costruzione a S. Arcangelo e a S. Feliciano; due frazioni del comune di Magione. Si sta anche studiando la creazione di un complesso turistico alberghiero mediante riattamento di edifici preesistenti o sistemazione di pinete; per non parlare poi della moderna ricettività con basi sociali rappresentata dai campeggi che vanno da Assisi (Monte maggio) a Caschi (Orvieto), da Castiglione del Lago, che ne possiede due: Lido Arezzo e Trasimeno, a quello di Giano dell'Umbria (Colonia); da Magione (T.T.) a Nocera Umbra (La Valle); da Passignano sul Trasimeno (Kursaal) a Perugia (Paradis d'été); da Foligno a Spello (camping Umbria); da Spoleto (camping Montelucio) a Sigillo e infine quelli di Terni (Cascata delle Marmore) e di Pietralunga (camping Pineto).

Per il 1974, per la stagione prossima, cioè, questi dati saranno ulteriormente potenziati poiché sono diversi gli impianti alberghieri e campeggi in corso di costruzione e di ultimazione: ultimo in ordine di tempo è quello della Torre. Hotel della Torre, infatti, si chiama, e sorge proprio nella frazione montuosa di Matigge, ai piedi della montagna sopra la quale è arrampicata Trevi, ammantata da boschi di olivi.

Il moderno Hotel ha fuso nel comfort della sua attrezzatura di prim'ordine la tradizionale ospitalità della gente umbra: 300 posti letto, tutti in camera con bagno, aria condizionata, fido-fusione, TV, frigobar, telefono a selezione diretta, letti Kingsize, moquette, discoteca, una piscina per adulti e due per bambini, tutte servite da buvette, due campi da tennis, minigolf, biliardo.

Se questo è il panorama del movimento turistico in cifre in Umbria per quanto riguarda le località già affermate, non va dimenticata la politica in atto al primo dipartimento regionale per la valorizzazione dei nuovi complessi turistici. Tirando le somme: si può e si deve essere lieti dei risultati raggiunti? Indubbiamente sì, ma col preciso presupposto che quanto si va ottenendo dal turismo in fatto di apporto economico deve

rappresentare solo la base di partenza di un più efficiente discorso che investe gli autentici principi dello sviluppo in termini industriali che vanno da più profonde ricerche di mercato a più intensi flussi turistici.

Flussi turistici che non debbono essere solo indirizzati allo straniero, ma all'ancora vasto mercato del turismo in



La cascata delle Marmore

## Manifestazioni in Umbria

- AGOSTO**
- PERUGIA - X edizione del Teatro in Piazza (da luglio) - IV Giro Ciclistico dell'Umbria per professionisti - XVIII Manifestazione Aerea e VIII Giro Aereo Internazionale dell'Umbria - 5: Gara di campionato italiano di moto-cross sulla pista della «Città della Domenica» - CITTÀ DI CASTELLO - VI Mostra-Mercato Internazionale dell'Artigianato e dell'Arredamento.
  - NOCCERA UMBRA - Sagra delle Acque.
  - CASTIGLIONE DEL LAGO - IV Criticum degli Assi per ciclisti professionisti - 19: Gara di campionato italiano di moto-cross c. 500.
  - MONTEFALCO - Agosto Montefalchese.
  - CASTELVERCARE - 14: VIII sagra della cannellotta - La diada dei castelli.
  - MONTELEONE D'ORVIEITO - Dal 14 al 16: «Rimpatriata».
  - ORVIEITO - 6-8: Torneo Internazionale di pallacanestro - 15: Festa di S. Maria Assunta, Patrona della città.
  - SANGEMINI - Teatro in piazza.
  - GUALDO TADINO - 7-8: Torneo Internazionale di Pallacanestro.
  - MAGIONE - 12: Corsa Automobilistica all'Autodromo di Magione.
  - SAN GIUSTINO - 19: Gara Nazionale Automobilistica di velocità in salita S. Giustino-Bocca Trabaria e Trofeo Nardi.
  - MONTEONE - 19: XII Palio dei Rioni e Rievocazione Storica del ricevimento della «Sagra Spina».
  - PERUGIA, TERNI e GUBBIO - Dal 23 al 26: UI - Umbria Jazz, Rassegna internazionale di musica contemporanea.
- SETTEMBRE**
- PERUGIA - XXVIII «Sagra Musicale Umbra» - Festival Internazionale di Musica Sacra.
  - FOLIGNO - XIV Rassegna Nazionale Filatelica e Numismatica (ultima decade del mese) - 8-9: Giostra della Quintana - 16: I Competizione aerea nazionale (gara di regolarità) - 29: VIII Mostra Inter-provinciale dell'Abbigliamento (fino al 7 ottobre).
  - SPOLETO - Stagione del Teatro Lirico Sperimentale «A. Belli».
  - BASTIA UMBRA - V Fiera Mostra Mercato dell'Agricoltura.
  - CITTÀ DI CASTELLO - VI Festival delle Nazioni di Musica da camera (fino al 22 settembre).
  - TODI - 8-23: XVIII Mostra del mobile classico artigianale - 30: VI Mostra Concorso Nazionale di fotografia per dilettanti (fino al 16 ottobre).
  - MAGIONE - 9: Corsa Automobilistica all'Autodromo di Magione.
  - GUALDO TADINO - 30: Finale del Campionato italiano di moto-cross c. 250 Seniores.
  - TERNI - Concerti della Sagra musicale umbra.
  - NARNI - 2: Corsa delle carrette, tradizionale ed originale espressione del folklore locale.
  - ORVIEITO - Concerti della Sagra musicale umbra.
- OCTOBRE**
- PERUGIA - Terza Giornata Europe - IX Convegno Internazionale «Il Mondo di domani» - IV Oscar Nazionale della cucina italiana - Festival Eno-Gastronomico - IV Mostra Nazionale dei vini tipici - 1: Inizio corsi autunnali presso l'Università Italiana per stranieri (fino al 23 dicembre).
  - FOLIGNO - VIII Concorso Ippico Nazionale - Torneo Internazionale di scacchi Festival d'autunno - Concorso Nazionale di cinematografia a passo ridotto.
  - ASSISI - 3-4: Festa di S. Francesco, Patrono d'Italia.
  - TODI - 14: XIV Convegno Storico Internazionale sul Medioevo (fino al 16 ottobre).
  - ORVIEITO - Dall'11 al 14: Festival Internazionale dei film sulle arti popolari e sui mestieri tradizionali.
- NOVEMBRE**
- CITTÀ DI CASTELLO - 12-13: VIII Mostra-Mercato Nazionale del cavallo - 3-4: XII Mostra Filatelica Tifernate e Convegno commerciale.
  - TERNI - Balletto Nazionale Macedoneo - Concerto dell'orchestra sinfonica della TV bulgara.
- DICEMBRE**
- ASSISI - 24 dicembre-6 gennaio: Natale in Assisi.
- Orario di apertura della Cascata delle Marmore: TUTTE LE DOMENICHE ED I GIORNI FESTIVI**